

Comprate un pezzo di pane, San Petronio si illuminerà

ESPERIMENTO

I comitati che attaccarono la programmazione comunale tentano questa estate di realizzare eventi alternativi in piazza Verdi

CON l'arrivo dell'autunno la basilica di San Petronio avrà una facciata rimessa a nuovo e un impianto di illuminazione efficace. E prima della fine dell'anno si festeggerà la conclusione dei lavori, ma con una incognita: mancano almeno tre milioni e mezzo di euro per rimettere completamente a nuovo l'intero complesso. Occorrerebbe sistemare il tetto, la navata centrale e i fianchi esterni, ma la crisi spaventa anche i più generosi sostenitori. Intanto però, con una più piccola ma significativa cifra (100mila euro), Ascom e associazione dei panificatori, presieduta da Francesco Mafaro, regala-

no alla basilica una nuova illuminazione. Da sabato 22 a martedì 25 giugno un centinaio di aziende panificatrici divise in squadre si posizioneranno in piazza Maggiore, vicino a Palazzo Re Enzo, con un forno mobile, che farà dorare 20 quintali di crocette e almeno sette quintali di crescente, da distribuire a bolognesi e turisti che potranno contribuire alla raccolta fondi con un'offerta minima di un euro per il pane, e 2,50 per la crescente. «Un intervento non previsto ma che arriva come una ciliegina sulla torta — commenta l'architetto Roberto Terra — che dirige i lavori di restauro — Con quella cifra

potremo rinnovare le grandi lampade che illuminano la basilica dagli edifici vicini e installare un nuovo impianto a led sulla facciata che permetterà di porre in risalto gli elementi scultorei di Jacopo della Quercia e Alfonso Lombardi. Il tutto in equilibrio con quanto già presente sulla piazza e con una tecnologia che farà risparmiare». Se questa prima iniziativa non dovesse bastare, panificatori e Ascom torneranno in piazza in autunno con nuove iniziative e coprendo comunque l'intero costo dell'operazione.

(p. n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA BASILICA
L'interno della basilica di San Petronio